

*Al Presidente
della Giunta Regionale*



DECRETO N. _____

60

del _____

- dei mezzi e delle risorse umane e strumentali dell'Ente di appartenenza e potrà beneficiare dei rimborsi per le spese di viaggio, secondo la disciplina che si applica agli amministratori comunali;
- d) i predetti rimborsi spese sono a totale carico del bilancio del Comune di **Capestrano (AQ)**;
5. di **STABILIRE** che il commissario "ad acta" provvederà all'adozione di ogni atto, anche in via di autotutela, in applicazione delle disposizioni di cui al Capo IV *bis* della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
6. di **PRENDERE ATTO** delle risultanze dell'incontro tenutosi c/o il MATTM in data 13/09/2019, giusta convocazione dello stesso con nota prot.n. 0013906 del 31/07/2019, avente per oggetto: "Sentenza del 21/03/2019 della Corte di Giustizia - Causa C 498/17 Discariche esistenti. Procedimento di diffida alle Regioni e ai Comuni interessati. Convocazione", in cui sono stati valutati i procedimenti in corso delle singole discariche interessate dalla Procedura di Infrazione UE 2011-2215;
7. di **DEMANDARE** al competente Servizio Gestione Rifiuti il compito di accertare eventuali inadempimenti in relazione alle tempistiche fissate nei cronoprogrammi ed alle attività finalizzate alla messa in sicurezza permanente/bonifica della discarica pubblica dismessa sita in Località "Tirassegno" del Comune di **Capestrano (AQ)**, provvedendo a darne opportuna comunicazione al MATTM per il seguito di competenza;
8. di **DEMANDARE** al competente Servizio Gestione Rifiuti l'attuazione dei connessi adempimenti tecnico-amministrativi conseguenti all'adozione del presente atto;
9. di **DISPORRE** che il presente Decreto sia notificato, per il seguito di competenza, dal competente Servizio Gestione Rifiuti al Sindaco del Comune di **Capestrano (AQ)**, alla Presidenza della Giunta Regionale, al Sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale, al Direttore del Dipartimento Governo del territorio e Politiche Ambientali, all'ARTA Abruzzo - Direzione Generale, alla Provincia di L'Aquila, alla ASL di L'Aquila;
10. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) e sul sito web della Regione Abruzzo.

PESCARA, 27 SET, 2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI
DOTT. FRANCO GERARDINI

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
ARCH. PIERPAOLO PESCARA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
DOTT. MARCO MARSILIO

OGGETTO: D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia - **DPGR n.34 del 14.05.2018** - Decreto di nomina del Sindaco del Comune di Capestrano quale commissario "ad acta" per la discarica pubblica dismessa ubicata in Località "Tirassegno" del Comune di Capestrano (AQ). **Rinnovo incarico commissariale.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che la Regione Abruzzo è interessata dalla "Procedura di Infrazione comunitaria 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31 /C relativa alle discariche di rifiuti";

DATO ATTO che la Regione Abruzzo persegue politiche che si pongano obiettivi di tutela ambientale attraverso una puntuale attuazione delle normative nazionali e/o comunitarie di settore e in particolare, per quanto riguarda il settore della gestione dei rifiuti, intende realizzare interventi per l'adeguamento e corretta chiusura dei siti di discarica ed intende attuare una costante attività di monitoraggio della situazione dell'ambiente connessa con la presenza sul territorio di discariche dismesse e/o abusive, al fine precipuo di realizzare interventi per la bonifica/MISP dei siti inquinati tesi alla conservazione e/o ripristino delle proprietà chimico-fisiche e biologiche delle matrici ambientali coinvolte;

VISTA la Direttiva 1999/31/CE del Consiglio del 26 aprile 1999, relativa alle discariche di rifiuti;

RICHIAMATA la Sentenza della Corte di Giustizia del 10/04/2008 di cui alla Procedura d'Infrazione UE 2003/4506 - Causa C 442/06 - Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";

PRESO ATTO che la Commissione Europea ha inviato alle Autorità italiane una lettera di messa in mora ai sensi dell'art. 258 del TFUE, aprendo la suddetta procedura d'infrazione che riguarda gli obblighi imposti dall'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE in base ai quali tutte le discariche "esistenti" (ovvero tutte le discariche che avevano ottenuto un'autorizzazione ovvero erano in funzione alla data del 16.07.2001), dovevano essere rese conformi entro il **16/07/2009**;

EVIDENZIATO che la suddetta Procedura d'Infrazione 2011/2215, riguarda esclusivamente le discariche esistenti al **16 luglio 2001**, per le quali non sono stati adottati provvedimenti di chiusura, né rese conformi ai dettami della Direttiva 1999/31/CE;

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/CE del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTA la direttiva 2008/1/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008, concernente la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTA la Decisione 2014/955/UE che modifica la Decisione 2000/532/CE, relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GUUE del 30/12/2014, n. L 370/44), che ha approvato il nuovo elenco dei rifiuti, in vigore dal 01.06.2015;

CONSIDERATO che, come risulta agli atti, il SGR si è impegnato a reperire i finanziamenti necessari e ha provveduto a riscontrare tempestivamente ogni comunicazione, al fine di collaborare proattivamente alla migliore definizione delle procedure tecnico-amministrative e alla positiva e celere soluzione della Procedura di Infrazione UE 2011/225;

PRESO ATTO della nota del comune di **Capestrano (AQ)** prot.n. 0002418 del 5.09.2018, acquisita al SGR al **prot.n. 0248868 del 5.09.2019**, agli atti del Servizio, con la quale si richiede "vista la necessità di concludere l'iter formale tecnico-amministrativo...omissis...la proroga dell'incarico di cui in oggetto con l'assegnazione di un congruo termine che tenga in considerazione tutti gli adempimenti tecnico amministrativi formali successivi alla conclusione dei lavori";

RICHIAMATO il **D.P.G.R. n.34 del 14.05.2018** avente per oggetto: "Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti - DGR n. 402 del 25.06.2016 - DGR n. 863 del 20.12.2016 e s.m.i. - Decreto di nomina del Sindaco del Comune di Capestrano quale commissario "ad acta" per la discarica pubblica dismessa ubicata in Località "Tirassegno" del Comune di Capestrano (AQ)";

VISTI i seguenti provvedimenti del CIPE:

- **Delibera 10 agosto 2016 n. 25** recante: «Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'art.1, comma 703, lettere b) e c) della Legge n. 190/2014», pubblicata su G.U. Serie Generale n. 266 del 14/11/2016, nella quale sono inseriti specifici finanziamenti ed, in particolare, per impianti di gestione dei rifiuti e bonifiche/MISP;
- **Delibera 10 agosto 2016 n. 26** recante: «Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse.», pubblicata su G.U. Serie Generale n. 267 del 15/11/2016, nella quale sono inseriti specifici finanziamenti ed, in particolare, per impianti di gestione dei rifiuti e bonifiche/MISP;

- **Delibera 01 dicembre 2016 n. 55** recante: «Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – Piano operativo ambiente (art.1, comma 703, lettera c) della Legge n. 190/2014)», pubblicata su G.U. Serie Generale n. 88 del 14/04/2017, nella quale sono inseriti specifici finanziamenti ed, in particolare, per impianti di gestione dei rifiuti e bonifiche/MISP;

PRESO ATTO della Circolare n.1/2017 del 5.05.2017 del Ministro della Coesione Territoriale recante: "Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020- Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie" con la quale è stato ribadito che le assegnazioni di risorse FSC 2014-2020 effettuate dal CIPE consentono a ciascuna Amministrazione l'avvio immediato delle attività necessarie all'attuazione degli interventi e delle azioni finanziati, ai sensi dell'art.1, comma 703 lett. i) della legge n.190/2014 (legge di stabilità 2015);

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni dell'esecutivo regionale:

- **DGR n. 254 del 28.04.2016** avente per oggetto: "D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – Modalità di prestazione ed entità delle Garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti, bonifica e/o messa in sicurezza permanente di siti contaminati. Sostituzione integrale delle disposizioni di cui alle DGR n. 790 del 03/08/2007 - DGR n. 808 del 31/12/2009 e DGR n. 656 del 16/09/2013", applicabile conformemente al D.M. n.141/2016;
- **DGR n. 140 del 06.04.2017** avente per oggetto: "D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – D.lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – DGR n. 639 del 19.09.2011. Aggiornamento indirizzi regionali riferiti ai criteri ed alla documentazione da presentare al SGR per la realizzazione di pacchetti di chiusura definitiva (cd. "Capping") di discariche per rifiuti non pericolosi";
- **DGR n. 160 del 06.04.2017** avente per oggetto: "Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE – Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti – DGR n. 402 del 25.06.2016 – DGR n. 863 del 20.12.2016 e s.m.i. – Proposta di nomina dei Sindaci pro tempore dei Comuni interessati quali Commissari "ad acta" per le discariche pubbliche dismesse";

RICHIAMATE altresì, le seguenti Determinazioni Dirigenziali:

- **D.D. n. DPC026/186 del 21.08.2017** e s.m.i. avente per oggetto: "DGR n. 229 del 19.04.2016 - DGR n. 402 del 25.06.2016 - Deliberazione CIPE n. 26 del 10.08.2016 - DGR n. 693 del 05.11.2016 - Masterplan Abruzzo. Attuazione dell'intervento "Adeguamento discariche dismesse oggetto di procedura di infrazione comunitaria" (Cod. interv. PSRA/42). Richiesta autorizzazione ad accertare sul capitolo 500/1/E. Prenotazione Impegno risorse Capitolo di spesa 500/6/S";
- **D.D. n. DPC026/258 del 22.10.2018**, avente per oggetto: "Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lettere b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Stato delle attività tecnico-amministrative del Servizio Gestione Rifiuti relativa alle discariche di rifiuti preesistenti. **Rapporto attività al 22.10.2018**";
- **D.D. n. DPC026/91 del 16.04.2019**, avente per oggetto: "Procedura di Infrazione UE 2011/2215 - Causa C-498/17 "discariche preesistenti" ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lettere b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Stato delle attività tecnico-amministrative del Servizio Gestione Rifiuti relativa alle discariche di rifiuti preesistenti. **Rapporto attività al 16.04.2019**";

RITENUTO necessario, per le motivazioni esposte, rinnovare per ulteriori **12 (dodici) mesi** al Sindaco del Comune di **Capestrano (AQ)**, l'incarico commissariale di cui all'art. 54 della L.R. 19.12.2007, n. 45, in relazione allo stato di attuazione delle procedure tecnico-amministrative di cui al D.lgs. 36/03 e s.m.i. riguardanti la discarica pubblica dismessa ubicata in Località "Tirassegno" in agro del Comune di **Capestrano (AQ)**, al fine di giungere ad una efficace e più celere conclusione degli interventi di somma urgenza di chiusura/MISP, decentrando i complessi procedimenti previsti dal D.lgs. 36/2003, D.lgs. 152/06 e s.m.i., nonché del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. in materia di appalti pubblici, secondo principi di semplificazione tecnico-amministrativa;

VISTA la nota del MATTM prot.0013906 del 31.07.2019 avente ad oggetto: "Sentenza del 21/03/2019 della Corte di Giustizia - Causa C - 498/17 Discariche preesistenti. Procedimento di diffida alle Regioni e ai Comuni interessati. Convocazione";

PRESO ATTO delle risultanze dell'incontro tenutosi c/o il MATTM in data 13/09/2019, giusta convocazione dello stesso con nota prot.n. 0013906 del 31/07/2019, avente per oggetto: "Sentenza del 21/03/2019 della Corte di Giustizia – Causa C 498/17 Discariche esistenti. Procedimento di diffida alle Regioni e ai Comuni interessati. Convocazione", in cui sono stati valutati i procedimenti in corso delle singole discariche interessate dalla Procedura di Infrazione UE 2011-2215;

RITENUTO di riservarsi l'emanazione di ulteriori provvedimenti relativi allo stato di attuazione delle attività degli Enti e dei soggetti interessati, connessi agli obblighi derivanti dai Piani di chiusura/MISP, anche in via sostitutiva ed in danno, ai sensi delle normative nazionali e regionali vigenti;

VISTA la legge 23.12.2014, n.190 (legge di stabilità 2015) e s.m.i. ed, in particolare, l'art.1, comma 703 lett. i);

VISTA la legge 28.12.2015, n. 221 avente per oggetto: "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006, n. 152, avente per oggetto: "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 13.01.2003, n. 36 "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 23.06.2011, n.118 e s.m.i. recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" ed, in particolare, l'art.53 e l'all. 4/2 par. 3.6 lett. c);

VISTO il D.lgs. 18.04.2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

VISTO il D.M. 27.09.2010 "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica" e s.m.i.;

VISTO il D.M. n. 141 del 26.5.2016 "Criteri da tenere in conto nel determinare l'importo delle garanzie finanziarie, di cui all'articolo 29-sexies, comma 9-septies, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 16.06.2006, n. 17 "Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i., ed in particolare il Titolo V rubricato "Bonifiche dei siti contaminati";

VISTA la L.R. 29.12.2011, n. 44 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2008/98/CE, 91/676/CE, 2008/50CE, 2007/2/CE, 2006/123/CE e del Regolamento (CE) 1107/2009. (Legge Comunitaria regionale 2011)", con la quale si è provveduto a recepire la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 2008/98/Ce del 19 novembre 2008;

VISTA la L.R. 23.01.2018, n. 5 "Norme a sostegno dell'economia circolare. Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)" e s.m.i.;

RITENUTO inoltre di demandare al Servizio competente l'attuazione dei connessi adempimenti tecnico-amministrativi conseguenti all'adozione del presente atto;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento e non rilevando, dallo stesso, conseguenze negative sul piano ambientale;

DATO ATTO che il Direttore regionale del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla legittimità e coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento;

VISTO il d.lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. (TUEL);

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il d.lgs. 07.03.2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la L.R.14.09.99, n. 77 recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO E DI SEGUITO INTEGRALMENTE RICHIAMATO

DECRETA

1. di **PRENDERE ATTO** di tutte le iniziative ed attività tecnico-amministrative già espletate nell'ambito delle proprie competenze dal Commissario ad acta, di concerto con il competente Servizio, preordinate alla migliore e più celere conclusione dei lavori, al fine di garantire la continuità e il corretto e regolare adempimento di tutti gli oneri di legge e, in particolare, di quelli di cui alla Parte Quarta, Titolo V del D.lgs.n.152/2006 e s.m.i. e all'art. 55 e ss. della L.R.n.45/2007 e s.m.i.;
2. di **RINNOVARE**, ai sensi e per gli effetti del punto 3.a) del DPGR n. 51/2017, la nomina del Sindaco p.t. del Comune di **Capestrano (AQ)**, **Sig. Antonio D'Alfonso**, quale commissario "ad acta" per la discarica pubblica dismessa in Località "Tirassegno" del Comune di **Capestrano (AQ)**, al fine di provvedere all'esecuzione degli adempimenti di cui alla Parte Quarta, Titolo V del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e all'art. 55 e ss. della L.R.n.45/2007, nonché alla DGR n. 160 del 06.04.2017 inerente la Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex Art. 258 TFUE;
3. di **ATTRIBUIRE** al predetto commissario *ad acta* tutti i poteri stabiliti dalla legge e, in particolare, dell'art.54 della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. per le seguenti finalità:
 - a) adottare tutte le misure, ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., riguardanti le attività e gli interventi necessari per il completo adeguamento della discarica pubblica dismessa ubicata in Località "Tirassegno" del Comune di **Capestrano (AQ)**, con la messa in sicurezza permanente/bonifica in conformità alla normativa nazionale e regionale, al fine di renderla conforme alle disposizioni di cui alla direttiva 1999/31/CE e superare positivamente la "Procedura di Infrazione comunitaria 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti"; ;
 - b) segnalare, agli organi regionali competenti, eventuali problematiche e/o interventi individuati e connessi all'attuazione del punto a);
4. di **STABILIRE** che:
 - a) il rinnovo dell'incarico commissariale è determinata in relazione al tempo strettamente necessario e sufficiente alla migliore e più celere conclusione dei lavori e, comunque, è determinata in **12 (dodici) mesi** dalla data di notifica del presente provvedimento, eventualmente rinnovabile qualora ne ricorrano le condizioni;
 - b) il commissario "ad acta" incaricato provvederà, con cadenza trimestrale, a far data dall'incarico, a relazionare in merito alle attività oggetto del mandato predisponendo apposite relazioni da trasmettere alla Presidenza della Giunta Regionale d'Abruzzo, all'Assessore della Giunta Regionale d'Abruzzo preposto al Servizio Gestione Rifiuti, al Direttore Regionale della competente Struttura, nonché al competente SGR al fine di rendere trasparente l'attività espletata dal commissario "ad acta";
 - c) il commissario "ad acta", le cui funzioni si intendono equiparate alle medesime attribuibili al Dirigente della competente struttura comunale per le attività di adeguamento e chiusura della discarica, usufruirà delle strutture,